
ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE "LA FRANCIGENA E LE VIE DEL GUSTO IN TUSCIA"

note per punti da definire in sede di stipulazione

L'anno duemilaventuno il giorno XX del mese di XX

In LUOGO

Innanzi a me Dottoressa XXXX

SONO PRESENTI

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

ETCETC

Comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, i quali con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

E' costituita tra i Comparenti, ai sensi dell'art. 14-35 del C.C., l'Associazione denominata "La Francigena e le Vie del Gusto in Tuscia".

Articolo 2

L'associazione ha sede in Viterbo, Piazza dei Caduti c/o Chiesa degli Almadiani.

Articolo 3

L'associazione ha le seguenti finalità:

- valorizzare e promuovere il territorio ed essere una D.M.O. in grado di gestire integralmente e sistematicamente la destinazione turistica individuata;
- operare, tramite un unico soggetto, con continuità ed efficacia sul turismo;
- facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione turistica dei territori e delle attività imprenditoriali di settore;
- monitorare l'andamento turistico della destinazione e le azioni di promozione;
- valorizzare il patrimonio dei beni culturali e il capitale umano del territorio;
- promuovere, coerentemente con le indicazioni di identità regionali, i "brand" territoriali;
- avviare processi in grado di migliorare il livello di accoglienza e l'immagine del territorio;
- avviare azioni in grado di consolidare e creare nuova occupazione nel settore turistico.

Articolo 4

L'associazione è retta dallo Statuto composto di 14 articoli in calce al presente atto riportato

Articolo 5

A comporre il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione, eletto durante la prima Assemblea, per (indicare lasso tempo durata) formato da tre membri, in rappresentanza dei soci, vengono chiamati i signori:

- rappresentante Promotuscia
- rappresentante CNA
- Rappresentante comune di Acquapendente

Articolo 6

La quota d'iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'associazione viene determinata per il primo anno come segue:

- COMUNE DI ACQUAPENDENTE euro 3.000,00;
- COMUNE DI CANINO euro 3.000,00;
- COMUNE DI CAPODIMONTE euro 2.000,00;
- COMUNE DI CAPRANICA euro 1.000,00;
- COMUNE DI CELLERE euro 1.000,00;
- COMUNE DI FARNESE euro 1.000,00;
- COMUNE DI GRADOLI euro 1.000,00;
- COMUNE DI GROTTI DI CASTRO euro 1.000,00;
- COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO euro 1.000,00;
- COMUNE DI LATERA euro 1.000,00;
- COMUNE DI LUBRIANO euro 1.000,00;
- COMUNE DI MONTEROSI euro 1.000,00;
- COMUNE DI ONANO euro 1.000,00;
- COMUNE DI PIANSANO euro 1.000,00;
- COMUNE DI PROCENO euro 2.000,00;
- COMUNE DI RONCIGLIONE euro 3.000,00;
- COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO euro 1.000,00;
- COMUNE DI TESSENNANO euro 1.000,00;
- COMUNE DI TUSCANIA euro 3.000,00;
- COMUNE DI VALENTANO euro 1.000,00;
- COMUNITÀ MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE euro 1.000,00;
- ASSOCIAZIONE ARCHEO ACQUAPENDENTE APS euro 100,00;
- ASSOCIAZIONE CULTURALE ARISA – VIA FRANCIGENA euro 300,00;
- ASSOCIAZIONE GRANDANGOLO euro 150,00;
- ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA ONLUS, SEZIONE TUSCIA VITERBES euro 300,00;
- ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILATTENTISTICA CALANCHI 63 euro 300,00;
- ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILATTENTISTICA LE DOGANELLE euro 300,00;
- ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILATTENTISTICA PERCORSI ETRUSCHI euro 100,00;
- ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILATTENTISTICA TUSCIA BIKERS MTB euro 300,00;
- ASSOCIAZIONE TETRAEDRO APS euro 300,00;
- ASSOCIAZIONE VERA STASI euro 300,00;
- ASSOCIAZIONE VIA FRANCIGENA MONTEFIASCONE APS euro 50,00;
- CONSORZIO TURISTICO DEL LAGO DI BOLSENA euro 300,00;
- DOMINIO COLLETTIVO DELL'UNIVERSITÀ AGRARIA DI CHIA euro 300,00;
- FEDERALBERGHI VITERBO euro 300,00;
- PRO LOCO VETRALLA euro 1.000,00;

- AGRITURISMO FRA' VIACO euro 300,00;
- ANTICA LEGATORIA VIALI SAS euro 100,00;
- AZIENDA AGRICOLA BIO DI GUBBIOTTI LUCIA euro 300,00;
- AZIENDA AGRICOLA DI PACCHIAROTTI ANTONELLA euro 300,00;

- AZIENDA AGRICOLA DI RICCARDO PANTALISSI euro 300,00;
- AZIENDA AGRICOLA FAVERO RITA euro 100,00;
- AZIENDA AGRICOLA LA GENTILE DI LUPINO NELLO euro 300,00;
- BR MOTORI SRLS euro 300,00;
- COOPERATIVA SOCIALE FATTORIE SOLIDALI ONLUS euro 300,00;
- DITTA INDIVIDUALE DI PAOLUCCI LORENA euro 300,00;
- FRANTOIO ANTICA TUSCIA BATTAGLINI SRL euro 300,00;
- GESTERVIT TERME SRL euro 300,00;
- IMPRESA INDIVIDUALE CINZIA CHIULLI PERSORSI ARTISTICI euro 100,00;
- IMPRESA INDIVIDUALE DANIELA LAI euro 100,00;
- IMPRESA INDIVIDUALE IL VESCONTE DI FRANCESCO COZZA CAPOSAVI VERMILE euro 300,00;
- L'APE REGINA SOC. COOP. ARL euro 300,00;
- MARFISA SOCIETÀ AGRICOLA SRL euro 300,00;
- PETRIGNANUM DI DURÌ CRISTINA euro 300,00;
- PROMOTUSCIA VIAGGI E CONGRESSI SRL euro 300,00;
- RETE IMPRESA PORTA FRANCIGENA euro 100,00;
- SOCIETÀ A.T.I. SRL euro 300,00;
- SOCIETÀ AGRICOLA SCIUGA SSeuro 300,00;
- SOCIETÀ PIERLUIGI PRESCIUTTINI euro 300,00;
- ARIETI GIAN PAOLO euro 50,00;
- ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILETTANTISTICA CLUB NAUTICO CAPODIMONTE euro 50,00;
- ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILETTANTISTICA SORRISI CHE NUOTANO ETA BETA ODV euro 50,00;
- CNA DI VITERBO E CIVITAVECCHIA euro 50,00;
- GALAMINI RAFFAELLA euro 50,00;
- POLACCHI STEFANO euro 50,00;

Pertanto il Fondo Sociale iniziale è di euro XX.XXX,XX (numero in cifre)

Articolo 7

Il Presidente del Consiglio Direttivo, il quale per il primo mandato è individuato nel rappresentante legale del Comune capofila del progetto, Acquapendente, viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'Associazione del registro delle Persone Giuridiche ai sensi di D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000. Ai soli effetti di cui sopra il Presidente del Consiglio Direttivo viene facoltizzato ad apportare allo Statuto allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità

Articolo 8

La durata dell'associazione è illimitata

Articolo 10

L'Associazione viene regolata dai seguenti patti che costituiscono lo

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“La Francigena e le Vie del Gusto in Tuscia”

Articolo 1 **(costituzione – denominazione – sede)**

E costituita con sede in Viterbo, attualmente in Piazza Martiri d'Ungheria c/o Chiesa degli Almadiani l'associazione denominata “ **LA FRANCIGENA E LE VIE DEL GUSTO IN TUSCIA**” di seguito detta “associazione”.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazione dello Statuto.

Ai sensi del D.lgs. 117/2017 (di qui in avanti “D.lgs.”), l'associazione:

- è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, specificate di seguito all'art. 2);
- può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate se secondarie e strumentali alle finalità di interesse generale;
- destina il proprio patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità sopra indicate. A tal fine è vietata la distribuzione, anche indiretta, degli utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, come disciplinato all'art. 8 del D.lgs;
- in caso di estinzione o scioglimento, devolve il patrimonio residuo, previo parere positivo dell'Organo competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro o altri enti del Terzo settore aventi finalità analoghe, individuati dall'Assemblea in sede di scioglimento o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale;
- riporta negli atti e nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e la denominazione sociale, contenente l'indicazione di “ente del Terzo settore” o l'acronimo “ETS”, dal momento della sua iscrizione nel relativo Registro;
- redige il bilancio e il rendiconto ai sensi dell'art. 13 del D.lgs;
- rispetta le indicazioni riportate nel Codice del Terzo Settore (l. 106/2016) e nel d. lgs. n. 460/1997, come modificato e/o integrato.

L'associazione ha durata illimitata.

L'associazione può essere sciolta, oltre per le cause previste all'art. 27 c.c., anche qualora il patrimonio sia divenuto insufficiente rispetto agli scopi.

Articolo 2 **(finalità ed attività)**

Ai sensi delle lettere f) e k) dell'art. 5 comma 1 del D.lgs., l'Associazione esercita le attività di interesse generale aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nei seguenti settori, individuati dal D.lgs.:

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

In particolare, l'associazione ha lo scopo di

- *promuovere e valorizzare il territorio della Tuscia e Maremma Laziale e lo sviluppo economico del turismo della stessa, sollecitando la collaborazione tra gli operatori fornendo supporto e consulenza agli operatori turistici;*
- *facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione turistica dei territori e alle attività imprenditoriali del settore;*
- *monitorare l'andamento turistico e le azioni di promozione;*

- valorizzare il patrimonio dei beni culturali e il capitale umano del territorio anche promuovendo attività di conservazione del patrimonio storico-artistico
- promuovere i "Brand" Territoriali;
- avviare progetti in grado di migliorare il livello di accoglienza e l'immagine del territorio;
- avviare azioni in grado di consolidare e creare nuova occupazione nel settore turistico

Detto scopo è perseguito principalmente mediante:

- miglie e riqualificazioni di prodotti turistici esistenti, rafforzandoli e qualificandoli, arricchendoli di nuove opzioni per renderli ulteriormente interessanti da aprte del turista;
- la creazione di nuovi prodotti turistici, immettendo sul mercato nuove occasioni turistiche, con prodotti che rispondano e intercettino i nuovi bisogni, le motivazioni e le esigenze dei turisti soggette a continui mutamenti e dare continuità ai flussi attraverso prodotti che destagionalizzino le presenze;
- la sperimentazione e l'individuazione di nuove narrazioni trasversali che mettano in relazione luoghi e prodotti, territori e cultura, realtà e emozioni;
- incrementando la quota di internazionalizzazione, aumentando la percentuale dei flussi provenienti dall'estero;
- ampliando il raggio d'azione, sia sui mercati sia sui target: non ponendo limiti alla conquista di nuovi mercati bensì sperimentando nuove azioni e nuovi prodotti che permettano di conquistare nuovi flussi e nuovi target;
- sfruttando le alleanze internazionali esistenti, avvalendosi di alleanze strategiche con i grandi marchi di intermediazione commerciale che raccolgono un alto livello di fidelizzazione e di fiducia sui mercati nei quali operano, soprattutto per quelli emergenti;
- migliorando l'innovazione degli strumenti di comunicazione, utilizzando strumenti, linguaggi e concept di comunicazione innovativi, anche attraverso un rinnovato stile di comunicazione, introducendo linguaggi e nuovi strumenti il più possibile performanti soprattutto sul web e con l'obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di potenziali ospiti in maniera mirata, tempestiva ed efficace;
- ripensando il sistema informativo turistico, in chiave più moderna e funzionale alle nuove esigenze del turista.

Articolo 3 (soci)

Sono soci coloro che sottoscrivono il presente Statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal Consiglio Direttivo all'unanimità, sulla base di una dimostrata sensibilità alle attività dell'associazione.

La deliberazione deve essere motivata in caso di rigetto ed è in ogni caso comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla richiesta ed annotata nel libro degli associati.

Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibera con i quorum dell'assemblea ordinaria sulle domande non accolte, in occasione della prima successiva convocazione.

I soci possono svolgere anche attività non retribuita, in ottemperanza alle norme di legge. Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'associazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:

- recesso volontario;
- morte;

- espulsione deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci, escluso il socio oggetto della delibera. L'espulsione è prevista:
- quando l'associato non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti,
- per decadenza e cioè per la perdita di alcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione,
- quando l'associato ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione,
- per ritardato pagamento dei contributi per oltre tre anni,
- per altri motivi che comportino indegnità.

Articolo 4 (diritti ed obblighi dei soci)

Tutti i soci hanno diritto a partecipare e votare alle assemblee, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'associazione.

I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea e a effettuare eventuali prestazioni preventivamente concordate.

Articolo 5 (Organi dell'Associazione)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

Articolo 6 (Assemblea)

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei soci in regola con i versamenti delle quote associative, a mezzo lettera raccomandata o PEC, indicante l'ordine del giorno, indirizzata al Consiglio Direttivo che deve indire l'Assemblea entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata o PEC.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno sette giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail o lettera raccomandata o sms al numero di telefono fornito all'associazione al momento dell'adesione alla stessa. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

L'irregolarità della convocazione è sanata in caso di riunione totalitaria, in cui intervengano tutti gli associati e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, purché in regola con il pagamento delle quote associative. A ciascun socio spetta un solo voto.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea da altro associato, mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione, nei limiti di legge.

L'Assemblea può essere condotta anche mediante mezzi di telecomunicazione, voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, il soggetto verbalizzante sia in grado di percepire adeguatamente gli eventi assembleari scritti e gli intervenuti possano partecipare alla discussione e votare contestualmente sugli argomenti all'ordine del giorno, in caso di partecipazione telematica.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo o il rendiconto annuale
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- nominare e revocare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e/o organo di controllo, qualora necessario o ritenuto opportuno dall'assemblea stessa;
- deliberare sull'esclusione degli associati, ai sensi dell'art. 3
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario verbalizzante.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 7 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da un numero dispari di membri tra un minimo di tre e un massimo di quindici.

La maggioranza dei membri è eletta tra le persone fisiche o gli enti associati, aventi i requisiti previsti dalla legge.

All'interno del Consiglio Direttivo, laddove ritenuto opportuno, è eletto un Tesoriere e un Segretario generale.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con la predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno dieci giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (lettera raccomandata, posta elettronica, pec, sms).

Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica (audio o video conferenza), purché sia consentito al Presidente l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti, che questi possano partecipare alla discussione alla votazione simultanea degli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti e che il soggetto verbalizzante possa percepire in modo adeguato fatti e atti compiuti durante la riunione.

L'irregolarità della convocazione è sanata in caso di riunione totalitaria, in cui intervengano tutti i membri del Consiglio Direttivo e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti, in tal caso il Presidente deve provvedere con le modalità al comma precedente, alla convocazione entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve tenersi entro venti giorni dalla convocazione.

In prima convocazione il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di metà più uno dei componenti. In seconda convocazione è regolarmente costituito con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di Consiglio Direttivo composto da due membri, tutte le decisioni devono essere prese all'unanimità.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da trascrivere nel Libro delle adunanze e delle delibere del Consiglio Direttivo.

Il segretario dell'Associazione provvede alla stesura del verbale dell'adunanza, che è firmato da tutti coloro che vi sono intervenuti.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente, qualora non già nominato dall'assemblea;
- assumere il personale;
- nominare il Segretario generale e il Tesoriere, qualora non già nominati dall'assemblea;
- fissare le norme per il funzionamento dell'associazione (regolamento di amministrazione della società);
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio o rendiconto annuale;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinando l'attività e autorizzandone la spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti associati;
- deliberare sugli atti di straordinaria amministrazione necessari al perseguimento dell'attività sociale;
- ratificare, nella prima sede utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- istituire sedi secondarie anche in altre città d'Italia o all'estero;

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di affari correnti afferenti all'amministrazione dell'Associazione. I consiglieri sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Articolo 8 (Presidente)

Il Presidente è Presidente dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, ed è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei propri componenti, qualora non sia già eletto dall'Assemblea in sede di nomina del Consiglio Direttivo.

Per il primo mandato il Presidente è individuato a priori nella figura del rappresentante del Comune di Acquapendente, in quanto capofila del progetto.

Esso cessa dalla carica secondo quanto disposto dall'art. 11.

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi negli affari di straordinaria amministrazione ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

La rappresentanza è generale.

In caso di necessità ed urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

Articolo 9 (Durata delle cariche)

Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del medesimo.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione

Articolo 10 (Risorse economiche)

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- Quote associative e contributi dei soci;
- Contributi dei cittadini, dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche, imprese e aziende private, organismi internazionali e fondi europei;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Introiti derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- da quanto ricavato in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione, raccolta fondi e manifestazioni, nei limiti di legge e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

I fondi sono depositati presso un istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del solo Presidente.

Il patrimonio iniziale dell'ente è costituito dalle quote versate dei soci.

Articolo 11 (Quota associativa)

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea. Essa è annuale, non frazionabile né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Articolo 12 (Libri sociali e scritture contabili)

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, un rendiconto per cassa o, qualora richiesto da legge, un bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Qualora l'associazione svolga attività di carattere secondario e strumentale, queste devono emergere dalla relazione di missione o nota integrativa del bilancio o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Si applicano gli artt. 13 e ss. del D.lgs.

Se l'associazione non è iscritta nel registro delle imprese, il bilancio dovrà essere depositato presso il RUNTS e pubblicato nel sito web.

Oltre alle scritture contabili obbligatorie l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'eventuale organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b), sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, dietro richiesta scritta e datata effettuata al Consiglio Direttivo, che dovrà adempiere alla richiesta entro trenta giorni.

Articolo 13 (Modifiche allo statuto)

Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da un quinto degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con i quorum descritti all'art. 6

Articolo 14 (Norma di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.